



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL

CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 del 11/06/2020

ORIGINALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI CONVIVENZA DELLO STABILE COMUNALE DI VIA PIRANDELLO 6 TREZZANO SUL NAVIGLIO

L'anno **duemilaventi** addì **undici** del mese di **giugno** alle ore **21:25** convocato a norma di legge, per determinazione del Presidente a mezzo di avviso scritto, si è riunito in videoconferenza secondo i criteri adottati ai sensi dell'art. 73 comma 1 del DL n.18 del 17 marzo 2020 dal Presidente con atto in data 30 marzo 2020, il CONSIGLIO COMUNALE composto dai Signori:

BOTTERO FABIO	SINDACO	Presente
ALBINI CLAUDIO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
NAPPO FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
GRUMELLI ALICE	CONSIGLIERE	Presente
BOCCIA ATTILIO	CONSIGLIERE	Presente
VERNAGLIONE FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
DI GIORGIO ANTONIO AGOSTINO	CONSIGLIERE	Presente
STRINGARO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
COPPO MAURIZIO	CONSIGLIERE	Presente
ZATTI ALICE	CONSIGLIERE	Presente
CAMISANI OLIVIERO VALERIO	CONSIGLIERE	Presente
GHILARDI GIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
PULEO ANTONINO	CONSIGLIERE	Presente
CAVAGNA CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
PADOVANI IVANO	CONSIGLIERE	Presente
RUSSOMANNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
VILLA ZINA	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 17

Assenti n. 0

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE FOLLI ALBERTO .

Si dà atto che risultano presenti gli Assessori: Spendio Domenico, De FilippiCristina, Damiani Leo, Iorio Giulia .

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Albin Claudio assume la Presidenza del Consiglio Comunale ed invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che nessuno dei Consiglieri presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 sull'oggetto all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio, prima di passare alla discussione dell'argomento, comunica che vi è una mozione d'ordine da parte del Consigliere Padovani, inerente la competenza o meno del consiglio nell'approvazione di tale regolamento e chiedendo il ritiro del punto.

Seguono gli interventi del Consigliere Padovani, Russomanno, del Segretario Comunale, dell'Assessore Damiani e del Sindaco (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione).

Il Presidente del Consiglio pone in votazione il ritiro del punto:
con n. 6 voti favorevoli, n. 11 contrari, la proposta viene bocciata.

Si prosegue con la discussione dell'argomento e prende la parola l'Assessore Damiani (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione).

Seguono gli interventi dei Consiglieri Padovani, Villa, Zatti, Nappo, Russomanno, Grumelli, Puleo, Vernaglione, del Sindaco e dell'Assessore Damiani (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione).

Dichiarazioni di voto:

Consigliere Russomanno – Controcorrente con Fratellid'Italia = contrario

Consigliere Vernaglione – Trezzano con Fabio = favorevole

Consigliere Grumelli – Partito Democratico = favorevole

Consigliere Ghilardi – Lega = contrario

Consigliere Padovani – Lista Padovani = contrario

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che il Comune di Trezzano sul Naviglio è proprietario di n. 121 alloggi SAP situati in via Pirandello 6, organizzati in 9 scale e abitati da circa 250 inquilini;

CONSIDERATO che attualmente è in vigore un "Manuale d'uso degli alloggi comunali" che si rifà ad un vecchio regolamento regionale del 10/02/2004;

RITENUTO NECESSARIO aggiornare il vecchio manuale d'uso con un nuovo regolamento centrato principalmente sulla disciplina dei comportamenti all'interno del grande stabile popolare, al fine di raggiungere in esso una civile e serena convivenza;

PRESO ATTO che il nuovo regolamento punta decisamente alla condivisione della gestione con la costituzione del Consiglio Direttivo che vede al suo interno la fattiva partecipazione dei Capi scala e quindi degli stessi inquilini;

RICHIAMATA la Legge Regionale 8 luglio 2016, n. 16 ad oggetto: "Disciplina regionale dei servizi abitativi", nella quale l'art. 3 – Funzione dei Comuni, stabilisce le competenze dei Enti locali relativamente alla ricognizione, alla programmazione, alla valorizzazione e alle funzioni amministrative rispetto ai servizi abitativi pubblici;

VISTO il Regolamento di convivenza dello stabile di via Pirandello 6 Trezzano sul Naviglio che si compone di n. 9 articoli, allegato al presente atto;

PRESO ATTO che il documento in oggetto nasce dalla fattiva collaborazione dei Capi scala, incontrati nelle varie assemblee allo scopo organizzate;

SENTITA la competente Commissione Consiliare riunitasi in data 28 maggio 2020;

VISTO l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO il Regolamento comunale di Organizzazione;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità;

VISTA la delibera di C.C. n. 75 del 17/12/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022 e relativi allegati di legge;

VISTA la delibera di G.C. n. 229 del 20/12/2019 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2020/2022;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 08/04/2020 avente ad oggetto: "Variazione alle dotazioni del Bilancio di Previsione 2020/2022 - art. 175 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267";

Visto l'art. 42 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

Con n. 11 voti favorevoli (maggioranza), n. 6 contrari (minoranza), espressi in forma palese dai n. 17 consiglieri presenti;

DELIBERA

Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il Regolamento di convivenza dello stabile comunale di via Pirandello 6 Trezzano sul Naviglio, quale parte integrante e sostanziale del presente atto e che si compone di n. 9 articoli.

Successivamente,

Con n. 11 voti favorevoli (maggioranza), n. 6 contrari (minoranza), espressi in forma palese dai n. 17 consiglieri presenti;

DELIBERA

Di attribuire al presente atto immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000, stante la necessità di dover adottare al più presto quanto stabilito all'interno del Regolamento in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ALBINI CLAUDIO

II SEGRETARIO COMUNALE
FOLLI ALBERTO



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO
Area Servizi alla Persona Culturali e Sportivi
Servizio Casa
via Boito n. 5/7

**REGOLAMENTO DI CONVIVENZA
DELLO STABILE COMUNALE DI
VIA PIRANDELLO 6
TREZZANO SUL NAVIGLIO**

Articolo 1

Il presente regolamento disciplina i comportamenti all'interno dello stabile comunale di via Pirandello 6, Trezzano sul Naviglio, al fine di permettere in esso una civile e serena convivenza.

Articolo 2

Le prescrizioni previste dal manuale d'uso degli alloggi del comune di Trezzano sul Naviglio, sottoscritte al momento della firma del contratto di locazione, fanno parte integrante del presente regolamento.

Articolo 3

Fatti salvi i poteri dell'istituzione comunale, al fine di favorire l'opportuna condivisione nella gestione della convivenza, è istituito il Consiglio Direttivo dello stabile con i seguenti compiti:

- presiedere all'applicazione del presente regolamento (l'attività sanzionatoria resterà in capo all'Amministrazione, non ai capiscala);
- proporre all'amministrazione comunale modifiche al regolamento o provvedimenti utili al miglioramento della civile convivenza;
- stabilisce i compiti dei capiscala e ne ratifica la loro elezione.

Articolo 4

Del Consiglio Direttivo fanno parte il sindaco, o un suo delegato, il Funzionario Responsabile dei servizi sociali comunali, o un suo delegato, i capiscala.

Il consiglio, al suo interno, elegge un presidente tra i capiscala, con i seguenti compiti:

- convocare il consiglio, salvo urgenza, con almeno tre giorni di anticipo fissandone l'ordine del giorno;
- presiedere il consiglio regolandone la discussione;
- rappresentare il consiglio direttivo e interagire con gli uffici dell'amministrazione per l'ordinaria gestione dello stabile.

Articolo 5

I capiscala vengono eletti ogni anno, entro il 30 aprile, dai titolari degli appartamenti di ciascuna scala. Le elezioni vengono indette con le regole e nelle date stabilite dal consiglio direttivo.

Articolo 6

Tutti i residenti **devono**:

- 1.** servirsi correttamente della cosa locata, avendo massima cura e pulizia dell'alloggio e degli spazi di uso comune, da utilizzare esclusivamente per gli usi cui tali locali sono destinati (è vietato depositare negli spazi comuni biciclette, motocicli, autoveicoli, utensili o altro materiale ingombrante; eventuali mezzi o materiali potranno essere rimossi dall'Amministrazione Comunale senza obbligo di avviso);
- 2.** svolgere le attività ricreative esclusivamente negli spazi e nei luoghi riservati, rispettando gli orari di riposo (dalle ore 12.00 alle ore 16.00 e dalle ore 22:00 alle ore 8:00) ed evitando di recare disturbo al vicinato con rumori molesti di qualsiasi natura;
- 3.** notificare tempestivamente al servizio casa del Comune le variazioni che avvengono nel nucleo familiare o nella situazione economica, consentendo al personale del servizio casa le ispezioni dell'alloggio e relative pertinenze per le opportune verifiche;
- 4.** collocare il cognome del titolare della locazione o un numero di interno (previa richiesta all'Ufficio Casa) sia sulla tastiera esterna dei campanelli, sia sulle targhette all'ingresso di ciascun appartamento, sui contatori luce, gas e sulla cassetta della corrispondenza;
- 5.** scuotere o battere tappeti, coperte, tovaglie e simili esclusivamente nei balconi oppure negli spazi appositamente creati. E' altresì vietato gettare mozziconi di sigarette o altro da balconi e finestre;
- 6.** assicurarsi di chiudere sempre cancelli e accessi di uso comune, comunicando eventuali malfunzionamenti o guasti all'Amministrazione Comunale, che provvederà a sistemarli;
- 7.** eseguire correttamente la raccolta differenziata dei rifiuti, gettando immondizie e altri oggetti nel locale pattumiera adibito, evitando di lasciare materiale improprio nel cortile, nella strada o nelle adiacenze. Eventuale materiale ingombrante potrà essere rimosso dall'Amministrazione Comunale senza ulteriori comunicazioni;
è altresì vietato rovesciare materiali corrosivi negli scarichi del bagno e delle cucine per evitare che questi vadano a rovinare le tubazioni comuni e arrecare danni agli altri appartamenti;
si invita, infine, a non gettare alcun oggetto o materiale non biodegradabile nel WC, per evitare che questi ostruiscano lo scarico comune e che si rendano necessari frequenti interventi di manutenzione straordinaria della fossa biologica;
- 8.** sorvegliare accuratamente il proprio animale domestico, evitando di arrecare grave disturbo o danno o qualsiasi pericolo nei confronti degli altri inquilini. Negli spazi comuni gli animali non possono sostare e devono comunque essere adottate le opportune misure di cautela, sicurezza e rispetto dell'igiene (è obbligatorio utilizzare l'area cani antistante al condominio e raccogliere le deiezioni);

9. rispettare le norme interne sulla circolazione, sul parcheggio e sul lavaggio dei veicoli; in particolare, gli autoveicoli, i motocicli e le biciclette devono essere parcheggiati esclusivamente negli appositi spazi, attenendosi alle disposizioni dettate dalla Amministrazione Comunale circa la costituzione dei posti auto e l'individuazione di posti riservati ai portatori di handicap;

10. è vietato modificare l'estetica dei fabbricati o realizzare innovazioni nell'immobile e nelle parti comuni, senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Amministrazione Comunale. Tale divieto riguarda anche l'installazione di antenne televisive o satellitari, apparecchi di condizionamento o di qualsiasi altro tipo.

Articolo 7

Numero e collocazione degli stalli per il posteggio auto definiti dall'Amministrazione Comunale sono riportati nella planimetria allegata al presente regolamento. L'attribuzione degli stalli avverrà con modalità ancora da stabilire, in luogo pubblico, a cura del Consiglio Direttivo, in data e ora stabilita dallo stesso.

Articolo 8

Le auto potranno essere posteggiate solo negli appositi stalli numerati; quelle presenti in altri spazi saranno rimosse mediante carro attrezzi e trasportate presso il deposito convenzionato, con sanzione e spese di rimozione a carico del proprietario dell'auto.

Articolo 9

Al fine di garantire sicurezza, decoro e rispetto del presente regolamento sarà installato, a cura e gestione dell'Amministrazione Comunale, un sistema di videosorveglianza negli spazi comuni sia aperti che chiusi. Le riprese di detto sistema costituiranno prova dei comportamenti non conformi al presente regolamento e titolo sufficiente alla relativa sanzione, comminata dal competente ufficio comunale: richiamo scritto alla prima infrazione; euro 50,00 alla seconda infrazione, euro 100,00 in caso di ulteriori recidive.



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

Proposta N. 2020 / 1585

AREA SERVIZI ALLA PERSONA, CULTURALI E SPORTIVI

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI CONVIVENZA DELLO STABILE
COMUNALE DI VIA PIRANDELLO 6 TREZZANO SUL NAVIGLIO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267 e dell'art. 147 bis, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 05/06/2020

IL FUNZIONARIO
DE LORENZO GIOVANNI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 37 del 11/06/2020

Area AREA SERVIZI ALLA PERSONA, CULTURALI E SPORTIVI

**Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI CONVIVENZA DELLO STABILE
COMUNALE DI VIA PIRANDELLO 6 TREZZANO SUL NAVIGLIO.**

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line per 15gg. consecutivi, dal 01/07/2020 al 16/07/2020

Comune di Trezzano Sul Naviglio li, 27/07/2020

Il Messo Comunale
(MEAZZINI UMBERTO)
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)